

# Mixture Assessment Factor

## Che cos'è il fattore di valutazione di una miscela

### Qual è il problema?

La Commissione Europea ha messo in atto un processo ben consolidato per valutare i rischi potenziali per l'uomo e per l'ambiente che le sostanze chimiche possono determinare ai sensi del Regolamento REACH. Le sostanze - da sole e in miscele - sono già disciplinate dal Regolamento REACH attraverso la valutazione della sicurezza chimica, che considera l'intero ciclo di vita della sostanza, compreso l'uso ed il ciclo di vita dei rifiuti.

È stata avanzata l'idea che miscele non intenzionali di sostanze chimiche - attraverso il cosiddetto effetto cocktail - possano avere effetti tossici sconosciuti sugli esseri umani e sull'ambiente, anche quando è garantito che tutti i composti siano presenti individualmente a concentrazioni considerate sicure.

Nell'ambito della Strategia Chimica per la Sostenibilità, la Commissione prevede di mettere in atto un sistema che copra gli effetti combinati di miscele di sostanze chimiche. A causa della complessità legata alla regolamentazione di un numero pressoché infinito di possibili combinazioni di sostanze chimiche, è stato elaborato il concetto di "fattore di valutazione della miscela" (MAF).

### La proposta del MAF

L'applicazione di un fattore di rischio aggiuntivo che copra tutte le possibili casistiche per tutti i prodotti può sembrare una soluzione pragmatica, ma è in realtà una decisione politica in cui il MAF (un MAF pari a 2, 5, 10 od altro valore) verrebbe scelto casualmente. Uno scenario iniziale elaborato dall'ECHA, basato sui dati raccolti tramite il Regolamento REACH, ha evidenziato, su un campione non rappresentativo di 24 sostanze, un impatto sull'industria non rilevante, impiegando un MAF pari a 10. Non esiste alcuna giustificazione scientifica a supporto del concetto di MAF, in quanto la sua applicazione risulta troppo ampia, considerando in gran parte esposizioni e rischi ipotetici piuttosto che scenari di vita reale.



### Conseguenze di un MAF

Un singolo MAF generico non può tenere conto della complessa matrice di interazioni per tutte le sostanze e, allo stesso tempo, essere proporzionato, per consentire di affrontare gli effetti cocktail derivanti da usi non intenzionali che potrebbero verificarsi.

Una valutazione iniziale dell'industria ha mostrato che, se venisse aggiunto un MAF, **molti prodotti non sarebbero più disponibili**. Già con un MAF pari a 2, un alto numero di sostanze sarebbe interessato e sarebbe necessaria un'ulteriore valutazione del rischio per le loro esposizioni teoriche.

I prodotti del settore degli adesivi e sigillanti in genere sono già coperti per i loro vari usi dal Regolamento REACH all'interno della valutazione della sicurezza chimica, che già comprende vari fattori di sicurezza. Con l'aggiunta di un ulteriore fattore generale, non basato su evidenze scientifiche come il MAF, molti degli ingredienti potrebbero non essere più disponibili per i nostri prodotti. Questo, a sua volta, potrebbe comportare come minimo ulteriori test, complessi calcoli e, in molti casi, il bando di singole sostanze in adesivi e sigillanti, che sono utilizzate da decenni nel nostro settore in modo sicuro.

UN CONCETTO CHE PORTI A RISULTATI TANGIBILI E CHE ABBAIA UN VALORE AGGIUNTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE UMANA E DELL'AMBIENTE DOVREBBE ESSERE BASATO SU PRESUPPOSTI SCIENTIFICI E DOVREBBE ESSERE GESTIBILE COME ATTUAZIONE PRATICA.

## Un concetto come il MAF, privo di basi scientifiche e scelto arbitrariamente, porterebbe alla scomparsa di molti prodotti essenziali che sono impiegati in modo sicuro da decenni.

**l'isolamento degli edifici** utilizzando sigillanti e adesivi appropriati, che migliorano le prestazioni complessive di finestre, porte e dell'intero edificio, riducendo le perdite di energia;



gli **adesivi** permettono di creare **elementi strutturali in legno** per tecnologie di costruzione innovative, risparmiando così energia e riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> grazie all'uso di materiali rinnovabili e riciclabili;



**auto leggere** - le soluzioni adesive per materiali compositi leggeri nell'industria automobilistica permettono di ridurre l'impronta di CO<sub>2</sub> e di migliorare la sicurezza dei passeggeri;



gli adesivi sono fondamentali in molti prodotti in **carta e nelle etichette**, come ad esempio per i libri e per le etichette delle bottiglie. Gli adesivi in soluzione acquosa vengono utilizzati in vari ambiti, consentendo ad esempio il riciclaggio delle bottiglie di vetro a rendere e consentendone il riutilizzo, elementi chiave che permettono la realizzazione di un'economia circolare.



FEICA è iscritta al Registro per la **Trasparenza dell'Unione Europea** con il n. **51642763262-89**

FEICA - Association of the European Adhesive & Sealant Industry  
Rue Belliard 40 box 10, 1040 Brussels, Belgium  
Tel: +32 (0)2 896 96 00 | info@feica.eu

[www.feica.eu](http://www.feica.eu)



FEICA® Rif. Pubblicazione : FMI-EX-K06-038